

Dal 15 giugno aperte le domande per 50 milioni di finanziamenti a fondo perduto per ASD/SSD

L'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato ieri sul proprio [sito istituzionale](#) i "Criteri per l'accesso ai finanziamenti a fondo perduto per associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche".

I fondi stanziati sono poco più di 50 milioni di euro e ad essi le associazioni e società sportive dilettantistiche potranno accedere attraverso la procedura informatica che sarà attivata nei prossimi giorni e raggiungibile dal sito www.sport.governo.it. Su tale procedura non si possono fornire informazioni di dettaglio in quanto la stessa sarà resa disponibile solo al momento dell'apertura della sessione di presentazione delle domande.

Il provvedimento pubblicato prevede l'individuazione di due distinte finestre di apertura per la presentazione delle domande a cui potranno accedere le ASD/SSD a seconda che siano o meno titolari di contratti di locazione immobiliari.

Tutte le dichiarazioni richieste dalla procedura di presentazione dell'istanza di finanziamento saranno presentate in forma di autocertificazione e saranno oggetto di verifica/controllo da parte delle Federazioni e/o Enti di affiliazione, nonché a controlli a campione effettuati dall'Ufficio per lo Sport. I dati saranno poi messi a disposizione dell'Agenzia delle entrate per gli ulteriori riscontri necessari.

1) Associazioni/Società titolari di uno o più contratto di locazioni di immobili

La prima sessione di presentazione delle istanze è riservata alle sole ASD/SSD titolari di un contratto di locazione immobiliare: tale sessione **apre alle ore 12:00 di lunedì 15/06/2020** e chiude alle ore 20:00 di domenica 21/06/2020 ed avrà a disposizione fondi per poco più di 30 milioni di euro.

Il provvedimento, in tema di quantificazione dei finanziamenti, prevede che *"al fine di assicurare un contributo congruo ad ogni richiedente, l'Ufficio potrà disporre un tetto massimo erogabile (per un massimo iniziale di 600 euro mensili) che potrà variare in relazione al numero effettivo delle domande ricevute"*. I mesi per cui si potrà fare richiesta del finanziamento sono quelli che vanno da marzo a maggio 2020.

Se da un lato pare che l'orientamento sia quello di soddisfare tutte le domande che verranno presentate, dall'altro però l'importo dell'erogazione non appare ancora definita o definibile atteso che varierà sulla base delle agevolazioni sull'immobile di cui avrà già goduto il singolo richiedente e dal numero delle richieste che perverranno.

Le ASD/SSD che potranno presentare le istanze durante questa prima sessione dovranno rispettare i seguenti pre-requisiti:

1. essere iscritta al Registro CONI/CIP alla data del 23 febbraio 2020.

2. essere titolare di uno o più contratti di locazione aventi ad oggetto unità immobiliari site nel territorio italiano e correttamente identificate al NCEU (Nuovo Catasto Edilizio Urbano), regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate.

3.svolgere all'interno dell'immobile, per il quale si chiede il contributo, una delle attività riconosciute dal CONI o dal CIP.

4.essere in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie per lo svolgimento delle attività sportive dilettantistiche richieste dal comune ove ha sede l'impianto oggetto della domanda.

5.utilizzare PREVALENTEMENTE per lo svolgimento delle attività sportive dilettantistiche indicate ai punti precedenti gli spazi degli immobili per i quali si fa istanza di accesso al beneficio.

6.aver corrisposto i canoni di locazione SCADENTI fino alla data del 31 dicembre 2019.

Il provvedimento prevede che durante la fase di presentazione delle istanze saranno richieste le seguenti informazioni, la risposta alle quali influirà sulla quantificazione del contributo che verrà stabilito:

A.Avere, o meno, intenzione di usufruire del credito di imposta del 60% previsto dall'art. 28 del D.L. n.34 del 19.05.2020 (Decreto Rilancio);

B.Avere, o meno, usufruito della riduzione dei canoni di locazione per i mesi da marzo a maggio 2020 prevista dall'art. 216, co. 3 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 (Decreto Rilancio);

C.Avere, o meno, ricevuto dagli organismi a cui è affiliata (FSN, DSA, EPS) contributi di qualsiasi tipo finalizzati al superamento dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19;

D.Avere, o meno, ottenuto o richiesto, l'attribuzione di altro contributo da Enti Pubblici (Regioni, Provincie, Comuni), associazioni, fondazioni o altri organismi, per il sostegno alla locazione degli immobili oggetto della presente domanda

Sarà quindi indispensabile per le ASD/SSD che intendono presentare domanda durante questa sessione procurarsi preventivamente queste informazioni che dovranno essere anche di natura quantitativa: infatti il meccanismo di calcolo del contributo finale è così costruito:

Sommatoria canoni di locazione (da marzo a maggio 2020)	meno
Riduzione canoni di locazione da marzo a maggio 2020 ottenuti da locatore/concedente (art. 2016, c. 3, DL 34/2020)	meno
Credito d'imposta di cui si intende godere (art, 28 DL 34/2020)	meno
Eventuali contributi di FSN, DSA, EPS ricevuti per emergenza COVID-19	meno
Contributi in conto locazioni deliberati da Enti Pubblici a favore della ASD/SSD (compresi quelli per cui è in corso la domanda)	=

TOTALE DEL CONTRIBUTO EROGABILE	€
--	---

L'avvenuta richiesta di accesso/ricezione di altri contributi a fondo perduto non esclude dalla possibilità di effettuare l'istanza di accesso al presente finanziamento.

È infine necessario tenere a disposizione, in formato digitale, il documento di identità del legale rappresentante della ASD/SSD richiedente che dovrà essere allegato alla domanda.

1) Associazioni/Società NON titolari di uno o più contratto di locazioni di immobili

La seconda sessione di presentazione delle istanze è riservata alle sole ASD/SSD non titolari di un contratto di locazione immobiliare: tale sessione **apre alle ore 12:00 di lunedì 22/06/2020** e chiude alle ore 20:00 di domenica 28/06/2020 ed avrà a disposizione fondi per 20 milioni di euro.

In questo secondo caso il contributo sarà pari a 800,00 euro (*una tantum* e non mensili) e **sarà assegnato sulla base del criterio cronologico di avvenuta ricezione della domanda** e fino a concorrenza dei fondi.

Le ASD/SSD che intendono accedere ai finanziamenti di questa seconda sessione devono rispettare i seguenti pre-requisiti:

1. Non essere titolari di un contratto di locazione e non aver partecipato alla prima sessione di presentazione delle domande relative alla presente disposizione;
2. Essere affiliate a un organismo sportivo riconosciuto dal CONI (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata, Ente di Promozione Sportiva);
3. Svolgere un'attività sportiva riconosciuta dal CONI o dal CIP;
4. Essere regolarmente iscritta nel registro del Coni e/o nel registro parallelo del CIP alla data del 23 febbraio 2020;
5. Essere in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie richieste dal comune di appartenenza per lo svolgimento delle attività sportive dichiarate;
6. Possedere alla data del 23 febbraio 2020 un numero di tesserati (distinguendo tra soggetti normodotati e diversamente abili) pari ad almeno a n. 50 (cinquanta);
7. Avere almeno 1(uno) istruttore in possesso di laurea in scienze motorie o di diploma ISEF o, in alternativa, in possesso della qualifica di tecnico/istruttore rilasciata dal CONI e/o dal CIP o dagli organismi affiliati riconosciuti dal CONI e/o dal CIP a cui aderisce la ASD/SSD;
8. Non aver ricevuto contributi di qualsiasi tipo finalizzati al superamento dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19 dagli organismi cui è affiliata (FSN, DSA, EPS);
9. Non aver ottenuto l'attribuzione di altro contributo da Enti Pubblici (Regioni, Provincie, Comuni), associazioni, fondazioni o altri organismi.

In questo secondo caso la dichiarazione da presentare non sembra richiedere informazioni economiche ma solo il numero dei tesserati ed eventualmente quanti di essi fossero diversamente abili.

A differenza delle associazioni e società sportive che faranno domanda nella prima sessione i finanziamenti previsti per questa seconda sessione paiono incompatibili con la percezione di altri contributi, come previsto dalla dichiarazione di cui al punto 9, e non si specifica se tali contributi incompatibili siano solo quelli ricevuti per il superamento dell'emergenza COVID-19 o anche altri: ci si augura che tale aspetto possa trovare soluzione nella procedura di presentazione della domanda.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

-Dichiarazione dell'Organismo o degli Organismi affilianti circa l'attività sportiva, didattica e formativa svolta dalla ASD/SSD e il del numero di tesserati svolgenti tali attività (se la stagione sportiva2020 non fosse ancora iniziata a causa del COVID-19 potranno essere dichiarati i dati relativi al 2019);

-Copia di un documento d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente.

In considerazione del fatto che, per questa seconda sessione, sarà utilizzato un criterio cronologico di presentazione delle domande per l'assegnazione del contributo è bene che i soggetti interessati a presentare domanda raccolgano tutta la documentazione necessaria prima del 22 giugno prossimo.

Arsea Comunica n. 99 del 13/06/2020

Lo staff di Arsea